



Carissimi amici,

poche parole per comunicarvi le attività fin qui svolte nel continuo lavoro che occupa l'amministrazione del nostro amato Villaggio Ippocampo.

Le attività amministrative, nel puro senso lessicale, si sono concentrate nella proposizione di attività giudiziarie a salvaguardia delle annose problematiche che ci interessano.

E' stato depositato al TAR il ricorso per l'assunzione da parte del Comune di Manfredonia del depuratore e della rete fognaria in ottemperanza alla pattuizione riportata in convenzione con la società ITI srl.

Ai Giudici aditi è stato richiesto la declaratoria dell'obbligo di acquisire a patrimonio indisponibile del Comune l'impianto di depurazione insistente su particella catastale, oggi nella disponibilità della Curatela ITI srl, ma rinveniente da proprietà del Comune di Manfredonia ceduta al lottizzante.

Una bruttura giuridica senza precedenti, venuta fuori dallo studio dei documenti acquisiti, non con poche difficoltà, con l'accesso agli atti come previsto dalle leggi vigenti.

Non di poco conto è altresì risultato, che la particella catastale in questione è in vendita su disposizione della curatela del Tribunale di Foggia, con l'obbligo, per l'acquirente, di provvedere alla gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione al servizio dell'intero Villaggio.

Se trasferire, nel gergo giuridico, significa cedere diritti ed oneri, è senza ombra di dubbio esistente, nella sfera degli obblighi da trasferire, quello della gestione dell'impianto che deve essere assunto dai due soggetti, Comune e Curatela, che fin qui hanno scaricato ogni onere a NOI inopinatamente.

E' stato altresì incardinata, parallelamente, l'azione ordinaria di recupero delle spese di gestione e manutenzione dell'impianto per gli anni 2014 e 2015 e fino alla data della presa in carico, presso il Tribunale competente di Foggia per il riconoscimento del diritto di rimborso con la chiamata in causa, anche a titolo personale, del Sindaco, del Curatore della procedura ITI e di tutta la giunta del Comune di Manfredonia.

Identico comportamento è stato predisposto per le spese di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica, atteso che il medesimo principio è valido anche in questo altro pubblico servizio per gli anni 2014 e 2015.

Come non vi sfuggirà, l'attività svolta è concreta e non si è fermata alla semplice messa in mora e/o diffida come per troppi anni si è fatto in maniera generica senza gli appigli giuridici costitutivi del buon diritto a cui si chiedeva accesso.

Ma di tutto ciò vi darò ampia spiegazione nella relazione al bilancio consuntivo a breve.

Lasciatemi per un attimo commentare: se il Comune non avesse erroneamente voluto per Ippocampo il "Supercondominio" e noi non avessimo aderito a conferire la rappresentanza ad un nostro amministratore, saremmo oggi a questo punto o ci saremmo ancora trovati in balia dello strapotere utilizzato dal consociativismo Comune-Curatela? Mi fermo qui senza voler sollevare discussioni che non servono alla causa.

Comunico che per le attività di messa in sicurezza e tutela del patrimonio del Villaggio, abbiamo provveduto all'installazione delle prime telecamere per la videosorveglianza funzionanti nel pieno rispetto dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003). Detto investimento è stato fatto senza ulteriori aggravi di bilancio ma con la riduzione di spesa nella voce di bilancio "portierato" riducendo l'orario di stazionamento dei portieri nel turno dalle 7 alle 15,00, in via sperimentale, con l'autogestione della sbarra attraverso un pulsante elettrico.

Altra novità che non vi sfuggirà è quella del rifacimento del ponte di attraversamento del canale che è stato stabilizzato con la struttura in cemento che consente un recupero di spese

annuali per la sostituzione degli elementi calpestabili in legno e garantisce sicurezza e stabilità negli attraversamenti.

Anche l'ingresso subirà miglioramenti nel decoro e nell'accessibilità e tanto sempre senza appesantire la contribuzione dei condomini.

Sarà altresì messo in sicurezza prima dell'estate, un altro tratto di strada per consentire una viabilità confacente alle esigenze della comunità.

Potremmo fare ancora tanto se ci fosse da parte di tutti i condomini la sensibilità nell'essere puntuali e corretti nel versamento delle quote richieste trattandosi di spese di ordinaria amministrazione e per nulla riconducibili alla straordinarietà.

A conclusione di questa informativa mi piace, in occasione della Santa Pasqua, formulare con stima ed affetto l'augurio più sincero di felicità e pace per tutti voi. Come è mio costume voglio tendere la mano e stringerla con affetto a quanti, pur condividendo nell'intimo, si attardano a dare disponibilità di collaborazione. A tutti l'invito di essere coesi nel progetto di riscatto.

Un abbraccio affettuoso e sempre Viva Ippocampo.

*Dr. Michele pepe*